Fondazione
Brescia
Solidale

Fondazione Brescia Solidale Onlus, Via Lucio Fiorentini, 19/b, 25134 Brescia
Tel. 030 8847200 Fax 030 2403160
e-mail segreteria@fondazionebssolidale.it
C.F. 98133500177 - P. IVA 02912960982

Codice etico

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.8 del 15 marzo 2010

Modificato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 28 dicembre 2012

Modificato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 10.02.2015

Revisione al 06 luglio 2021

La **Fondazione Brescia Solidale**, istituita dal Consiglio Comunale di Brescia l'11.12.2006 e costituita con atto notarile il 12 marzo del 2007, ha iniziato la propria attività l'1.9.2007.

E' retta da un **Consiglio Direttivo** di 5 membri nominati dal Sindaco:
Giacomo Mantelli, Presidente
Mavi Rupy
Perrotti Gianpaolo
Seniga Francesca
Miglio Matteo

Sono attribuite le seguenti funzioni:
Revisore dei conti: Alberto Papa
Direttore generale: Chiara Benini
Direttore sanitario: Giulia Lussignoli
ha sede legale a Brescia in Lucio Fiorentini 19/b

I servizi affidati dal Comune di Brescia alla Fondazione Brescia Solidale sono:

- due *Residenze Sanitarie Assistenziali* (RSA): l'Istituto Arici Sega e Villa Elisa
- due *Centri Diurni Integrati* (CDI): il CDI "Primavere", collocato presso la RSA Arici Sega, ed il CDI "Achille Papa", situato nell'omonimo complesso in Via del Santellone 2;
- la *Comunità Arvedi*, in Via Zappa 23, una comunità residenziale per persone con discreta autonomia personale;
- la Comunità residenziale *Villa De Asmundis* situata a Rivoltella Del Garda;
- la *Comunità assistenziale sociale per anziani* situata nel complesso Achille Papa;
- un *Centro Diurno* collocato nel complesso "Mantovani" situato in Via Indipendenza;
- *alloggi sociali* per anziani collocati come segue:
  - ✓ numero 5 in Via Arici
  - ✓ numero 4 in Via Zappa
  - ✓ numero 4 in Via del Santellone
  - ✓ numero 5 in Via Indipendenza

Dall'aprile 2008 la Fondazione ha inoltre attivato, presso la RSA Villa Elisa, un *Servizio di informazione e di consulenza per l'adattamento degli ambienti di Vita (SaV)*. Il suo obiettivo è aiutare le persone anziane, i disabili e le loro famiglie ad individuare le soluzioni in grado di migliorare la vivibilità dell'ambiente domestico e di favorire la partecipazione alla vita comunitaria.
Dal marzo 2020 la Fondazione gestisce lo *sportello delle assistenti famigliari* ai sensi della LR 15/2015 su incarico del Comune di Brescia al fine di sostenere i cittadini attraverso servizi di informazioni che facilitino l'incontro domanda/offerta di lavoro domiciliare.
E' inoltre Ente accreditato dal Comune di Brescia per l'erogazione del *servizio di assistenza domiciliare* e dalla ATS di Brescia per il servizio di RSA Aperta.

Premessa

Il Codice Etico è la carta dei valori che ispirano le scelte strategiche della Fondazione Brescia Solidale e l'operatività quotidiana dei suoi servizi. Alla coerenza con tali valori sono chiamati tutti coloro che concorrono alla programmazione ed all'erogazione degli interventi che l'Ente assicura – dagli amministratori alle figure dirigenziali a tutti i lavoratori (dipendenti e collaboratori non subordinati) che operano a diverso titolo nei singoli servizi.
Anche tutti i soggetti che interagiscono con l'Ente (dagli utenti ai fornitori ai volontari ai visitatori) sono comunque tenuti al rispetto delle norme vigenti e dei principi di onestà, integrità e correttezza.

Missione aziendale

La Fondazione Brescia Solidale è un ente di diritto privato senza scopo di lucro, istituito dal Consiglio Comunale di Brescia con il compito di gestire i servizi residenziali (Residenze Sanitarie Assistenziali, Casa Albergo, Comunità alloggio, Alloggi protetti) e semiresidenziali (Centri Diurni Integrati) per gli anziani del Comune di Brescia. Ha l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi che le sono stati affidati e la soddisfazione dei bisogni e delle legittime attese degli utenti nel rispetto delle compatibilità economiche.

La Fondazione persegue le proprie finalità di solidarietà sociale attraverso:

- la gestione di servizi e strutture destinate all'assistenza e alla cura di persone anziane in condizione di parziale o totale compromissione dell'autonomia personale;
- la realizzazione di interventi e servizi orientati a prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale;
- la promozione di attività di formazione e di promozione culturale funzionali al perseguimento della mission aziendale.

In particolare la Fondazione Brescia Solidale

- partecipa attivamente al funzionamento ed al potenziamento della rete dei servizi domiciliari e residenziali, sociali e sanitari, rivolti agli anziani della Città, promuovendo la massima flessibilità operativa e la disponibilità all'innovazione di ogni singolo servizio e del complesso delle proprie attività in risposta alla molteplicità ed alla costante variabilità nel tempo dei bisogni delle persone anziane e delle situazioni di disagio;
- contribuisce alla definizione e allo sviluppo delle politiche per gli anziani ed all'ampliamento di sinergie operative e gestionali con gli altri soggetti della rete, in primo luogo con il Comune di Brescia, con l'ASL e con le altre Fondazioni impegnate sul territorio cittadino nella gestione di servizi analoghi;
- persegue una stretta integrazione con la realtà territoriale in cui operano i suoi servizi, mettendo a disposizione del territorio le proprie potenzialità professionali ed umane e sollecitando l'accesso alle sue strutture ed il coinvolgimento nelle sue attività dei cittadini del quartiere, dei portatori di interesse e di tutti i soggetti disposti a sostenerne le attività.

Principi normativi

La Fondazione considera l'onestà, la correttezza nei comportamenti individuali e lavorativi, il rispetto della legalità e la condivisione dei valori costitutivi dell'ordinamento democratico un imprescindibile dovere etico, vincolante per ogni cittadino.
Tutti coloro che concorrono al funzionamento dei servizi della Fondazione sono pertanto tenuti ad agire nel pieno rispetto delle leggi vigenti ed in coerenza con i principi espressi nel presente Codice etico, in tutti gli ambiti in cui la Fondazione opera.
In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non conforme a tali principi.
La Fondazione si riserva di agire nelle sedi opportune contro chiunque abbia commesso, a qualsiasi titolo, reati nel contesto dell'attività aziendale.

Principi etici generali

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione si impegna a rispettare i seguenti valori:

- **Centralità della persona**: la Fondazione si impegna a promuovere il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale e la valorizzazione della dimensione relazionale;

- **Uguaglianza ed imparzialità**: la Fondazione si impegna ad erogare i servizi secondo regole uguali per tutti, a prescindere da età, sesso, razza, sessualità, salute, nazionalità, lingua, credo religioso, opinioni politiche;

- **Partecipazione**: la Fondazione si impegna a favorire la partecipazione degli utenti alle prestazioni loro erogate, garantendone il diritto ad ottenere le informazioni che li riguardano e a presentare osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio;

- **Responsabilità**: la Fondazione si assume l'impegno di soddisfare i bisogni degli ospiti e degli utenti garantendo loro interventi di assistenza e cura rispondenti alle conoscenze ed alle migliori prassi disponibili.

- **Continuità**: la Fondazione si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dei servizi offerti, cercando di ridurre al minimo i disagi verso Ospiti ed Utenti nel caso di disservizi dovuti a cause di forza maggiore;

- **Efficienza ed efficacia**: la Fondazione si impegna a raggiungere con efficienza i risultati attesi, impiegando in maniera ottimale le risorse;

- **Veridicità, trasparenza e completezza dell'informazione**: si impegna a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate;

- **Dialogo e collaborazione**: si impegna a promuovere il dialogo e la collaborazione con i cittadini e con le loro organizzazioni di volontariato sociale.

- **Tutela dell'ambiente**: la Fondazione si impegna al rispetto della salvaguardia dell'ambiente, secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

A tali valori sono tenuti ad uniformarsi tutti coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno della Fondazione e nei suoi servizi.

Erogazione dei servizi e delle prestazioni di assistenza e cura

L'organizzazione dei servizi della Fondazione Brescia Solidale si ispira alla *Carta dei diritti della persona anziana* (vedi allegato 1), elaborata dalla Regione Lombardia in occasione dell'Anno Internazionale della persona anziana (1999).
In particolare i servizi della Fondazione sono impegnati in un processo di miglioramento continuo della qualità del proprio intervento, per offrire un'assistenza adeguata ad ospiti in condizioni di salute e di autonomia sempre più precarie e garantire la soddisfazione degli anziani e dei loro familiari.
I riferimenti valoriali che la Fondazione ha assunto a fondamento del proprio operato sono:

- **la tutela e la promozione dell'autonomia**: l'assistenza alle persone anziane e disabili, anche se gravemente non autosufficienti, deve tendere a conservare le capacità funzionali (fisiche, psichiche e sociali) ancora presenti e a recuperare quelle compromesse, coinvolgendo attivamente la persona nella definizione e nella gestione del suo percorso di cura;

- **il rispetto della persona**, della sua dignità, della sua riservatezza e delle sue esigenze individuali; la disponibilità all'ascolto, al sostegno psicologico, alla vicinanza affettiva;

- **l'attenzione alla comunicazione**, anche quando la capacità di comunicare dell'ospite sia ridotta da limitazioni del linguaggio, dell'udito, della vista, delle capacità mentali superiori;

- **la personalizzazione dell'assistenza,** che punti a garantire risposte diversificate a persone con bisogni assistenziali e sanitari, aspettative, capacità funzionali residue, abitudini ed interessi personali differenti;

- **il lavoro di gruppo**, che metta tutti gli operatori addetti all'assistenza in grado di condividere il progetto assistenziale e di concorrere - ciascuno con la propria professionalità - alla sua realizzazione;

- **lo sviluppo della professionalità** di tutti gli operatori, attraverso specifici momenti di aggiornamento, la socializzazione quotidiana delle esperienze e delle informazioni, l'approfondimento - nelle riunioni dell'equipe - delle principali problematiche assistenziali;

- **il coinvolgimento dei familiari,** non solo destinatari del servizio ma risorsa indispensabile per garantire il benessere agli anziani ricoverati; e la promozione della partecipazione dei *volontari*, purché il loro intervento si integri nei programmi assistenziali ed accetti di uniformarsi agli obiettivi definiti dalla struttura.

Rapporti con gli utenti

L'attenzione alla dignità di ogni utente dei servizi della Fondazione, la valorizzazione della sua storia personale e la risposta ai suoi bisogni ed alle sue esigenze rappresentano il fondamento etico dell'azione della Fondazione, cui sono chiamati ad uniformarsi tutti coloro che vi operano a qualsiasi titolo.
Nei confronti degli utenti dei servizi, dei loro familiari e conoscenti, nonché dei visitatori, dei volontari singoli ed associati e di tutte le realtà rappresentative degli interessi dell'utenza potenziale la Fondazione ispira il proprio intervento ed il comportamento di tutti coloro che operano nei suoi servizi ai seguenti principi:

- **accoglienza**: tutto il personale della Fondazione è tenuto accogliere con rispetto, attenzione e cortesia tutte le persone che a vario titolo accedono alle strutture dell'Ente, curando in particolare la relazione con gli utenti ed i loro familiari e valorizzando la partecipazione loro e dei volontari alle attività programmate;

- **trasparenza e chiarezza delle informazioni**: la Fondazione si impegna a fornire informazioni chiare ed esaurienti a tutti i portatori di interesse, mettendo a disposizione di chiunque lo richieda la Carta dei servizi ed il presente codice etico; oltre all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) tutto il personale della Fondazione, nell'ambito delle specifiche responsabilità, è disponibile per fornire informazioni e chiarimenti sull'attività dell'Ente;

- **riservatezza e rispetto della privacy**: data la particolare natura dei dati trattati in ambito socio-sanitario, la Fondazione assicura la tutela del diritto alla riservatezza ed il rispetto della normativa vigente nella protezione e nell'archiviazione dei dati. Vieta in particolare a coloro che a qualsiasi titolo operino per suo conto comportamenti lesivi della dignità della persona e l'acquisizione, l'utilizzo e la diffusione di filmati e/o di materiale fotografico non rispettosi della dignità delle persone.

Gestione delle risorse umane

Data la centralità che la relazione assume nei servizi alla persona, la Fondazione ritiene fondamentale investire sul capitale umano, valorizzando e potenziando competenze, capacità e motivazione di chi opera nei suoi servizi. A questo scopo promuove politiche di:

- **benessere organizzativo**, garantendo stabilità al personale impiegato, perseguendo positive relazioni sindacali e coinvolgendo tutte le figure professionali nella programmazione e nella gestione quotidiana delle diverse unità operative;

- **formazione permanente del personale**, quale strumento indispensabile per assicurare la capacità innovativa dell'Ente e la qualità delle prestazioni erogate;

- **tutela della salute e della sicurezza**, attraverso un'adeguata programmazione dei processi lavorativi, l'adozione di tutte le attrezzature e dispositivi di protezione e la specifica informazione e formazione degli operatori;

- **trasparenza nella selezione del personale,** procedendo alle assunzioni attraverso criteri pubblici e la valutazione oggettiva di capacità e competenze;

- **rispetto delle pari opportunità**, evitando ogni forma di discriminazione e, in particolare, discriminazione per genere, orientamento sessuale, etnia, religione, nazionalità, appartenenza politica, età e disabilità.

Principi generali dell'azione amministrativa

La Fondazione adotta modalità di indirizzo, gestione e controllo coerenti con la miglior prassi amministrativa, al fine di garantire l'utilizzo appropriato delle risorse economiche, l'equilibrio economico-finanziario, il governo del rischio e la tutela dei legittimi interessi. Pertanto, la Fondazione si impegna a rispettare, lungo tutti i processi organizzativi di "Amministrazione", oltre alle normative vigenti ed ai principi etici generali enunciati in precedenza, le regole seguenti:

- **rispetto delle norme vigenti**: la Fondazione considera il rispetto della legalità non solo il fondamento della propria operatività ma la condizione cui devono attenersi coloro che a qualsiasi titolo intendono stabilire rapporti con l'Ente;

- **efficienza ed efficacia**: la Fondazione impronta la propria azione amministrativa ai principi dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, ispirando tutte le proprie scelte al rispetto dell'equilibrio tra la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati ed il rispetto delle compatibilità economiche;

- **trasparenza**: tutte le procedure amministrative sono ispirate alla massima trasparenza; a tutti i soggetti interessati, nell'ambito della normativa vigente in materia, è garantito il diritto di accesso agli atti.

- **imparzialità nella scelta dei fornitori**: la Fondazione ha adottato un Regolamento specifico che, ispirandosi alle procedure di tipo pubblico, prevede per l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi e lavori criteri di valutazione oggettivi e trasparenti e procedure documentabili, affidando ai funzionari responsabili dei procedimenti il solo vincolo del massimo vantaggio per l'Ente.

Doveri dei dipendenti e di tutti i collaboratori

Tutti i collaboratori della Fondazione, siano essi dipendenti oppure collaboratori con altre formule contrattuali, sono tenuti a onorare i seguenti doveri:

- **Conoscenza e applicazione del Codice Etico**: sono impegnati a conoscere il presente Codice Etico e ad attuare correttamente quanto ivi disposto, ad evidenziare alla Direzione eventuali situazioni critiche o momenti di difficoltà nel dare attuazione a quanto previsto nel Codice Etico, ad informare la Direzione di dimostrabili e documentate violazioni del Codice Etico da parte di altri destinatari e/o di terzi di cui essi siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle proprie mansioni.

- **Comportamenti**: sono impegnati a non adottare comportamenti tali da pregiudicare l'affidabilità morale e professionale. In particolare è vietato detenere, consumare, offrire

o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. È altresì vietato fumare ed assumere bevande alcoliche nei luoghi di lavoro.

- **Diligenza e buona fede**: sono impegnati ad agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro ed assicurando le prestazioni richieste, e ad osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto reciproco ed alla cooperazione e reciproca collaborazione.

- **Conflitto di interessi**: sono impegnati ad evitare situazioni in cui possano manifestarsi conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata al diretto superiore o ad altra funzione aziendale affinché compiano le opportune valutazioni. A titolo esemplificativo costituiscono fattispecie di conflitto di interessi:
  - la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente o dei suoi familiari in attività di fornitori;
  - la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della Fondazione;
  - l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi della Fondazione;
  - lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso fornitori e presso terzi in contrasto con gli interessi della Fondazione;
  - la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti - in nome e per conto della Fondazione - che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente, ovvero persone giuridiche di cui egli sia titolare o a cui egli sia comunque interessato.

- **Tutela del patrimonio dell'Ente**: sono impegnati, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, ad operare con diligenza per salvaguardare il patrimonio dell'Ente: beni mobili ed immobili, risorse tecnologiche e supporti informatici, attrezzature, farmaci, informazioni e competenze.

- **Regali, omaggi e benefici**: sono impegnati a non ricevere né offrire a terzi (pubblici ufficiali o privati), direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali od altre utilità di qualsiasi entità. Sono consentiti omaggi non eccedenti le comuni pratiche di cortesia e tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Fondazione.

- **Esercizio dell'autorità**: i collaboratori con funzioni di responsabilità sono impegnati a fondare l'esercizio legittimo della propria autorità sulla responsabilità, sulla fiducia, sul rispetto e sulla cooperazione. A loro volta tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto delle disposizioni impartite dai superiori purché non manifestamente illegittime.

- **Utilizzo dei sistemi informatici**: tutti i collaboratori sono responsabili della sicurezza dei sistemi utilizzati e sono impegnati a non farne uso improprio: rientra in questa casistica l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi, minatori o che possano arrecare danno all'immagine dell'Ente.

- **Rispetto dell'ambiente**: tutti i collaboratori sono tenuti ad osservare comportamenti atti a rispettare l'ambiente e ad evitare il consumo indebito delle risorse ambientali.

Modalità di attuazione e Controllo del Codice etico

È dovere dei dipendenti della Fondazione l'osservanza delle norme del presente Codice, che deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali degli stessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile.

I principi e i contenuti del presente Codice etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i comportamenti in genere che i dipendenti ed i collaboratori devono rispettare nei confronti della Fondazione.

La violazione delle Norme potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dal Contratto Collettivo, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, altresì, l'obbligo di risarcire i danni dalla stessa derivanti.

Disposizioni finali

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione.
Ogni variazione e/o integrazione dello stesso dovrà essere approvata dallo stesso Consiglio e diffusa tempestivamente ai destinatari.
L'Ente si impegna a dare massima diffusione al Codice Etico all'utenza, agevolandone la conoscenza da parte degli Ospiti, degli Utenti, dei Familiari e degli altri portatori di interesse: si impegna inoltre al confronto sui temi che ne sono oggetto.